

Incontriamoci per organizzarci contro il Green Pass.
Non siamo soli!

Di fronte alle ultime manifestazioni, che abbiamo visto sfilare in varie città italiane con i picchi di partecipazione a Trieste, Roma e Milano, e alle ultime misure varate e contemplate dal governo, abbiamo l'urgenza di parlarci per poter agire in vista delle possibilità che si profilano nel futuro per non continuare a subire in silenzio.

Diventa sempre più impellente la necessità di non lasciare solo chi non si vaccina e fare un ragionamento sull'utilizzo del Green Pass. Riconosciamo le esigenze di chi si fa il Green Pass, ma pensiamo che con il passare del tempo siamo sempre più soggetti al ricatto e sempre più dubbiosi sul da farsi.

Ci sono alcuni punti su cui vorremmo discutere:

Siamo contro il Green Pass, ma non vogliamo parlare del vaccino sì/no, vorremmo evitare le generalizzazioni e le semplificazioni. Infatti crediamo che anche chi abbia scelto di vaccinarsi, nella totale fiducia, dovrebbe essere contro il Green Pass. Sappiamo bene come non sia uno strumento sanitario, ma repressivo che va a minare molte libertà.

Vogliamo lottare proprio quello che rappresenta questo strumento, a partire dalla discriminazione profonda, alle limitazioni di movimento attraverso le frontiere fino al controllo digitale.

Ci piacerebbe vederci e pensare a delle valide alternative all'uso del Green Pass, nella vita di tutti i giorni, è altrettanto importante di provare a boicottarlo. Non dobbiamo sentirci soli nel volerlo boicottare, solo uniti possiamo pensare come agire ed essere più efficaci.

Vorremmo capire come portare solidarietà pratica a tutti i lavoratori licenziati, che oltre giocarsi il posto di lavoro, ci mettono la faccia esprimendo una scelta che viene costantemente criminalizzata.

Vorremmo sostenere gli studenti che devono scegliere tra i servizi necessari per il loro studio e le loro possibilità economiche.

Non solo, vorremmo lottare per i tamponi gratuiti per tutti e per il ritiro della legge sul Green Pass.

Il nuovo tipo di lockdown, chiamato Super Green Pass, in cui per l'ennesima volta viene sacrificato l'innessario (socialità, cultura, servizi vari) per permettere ai non vaccinati solamente di lavorare, non sembra un'eventualità così lontana. Come se non bastasse il vaccino potrebbe diventare obbligatorio per molte categorie (soprattutto i dipendenti pubblici) con nuovi licenziamenti.

In tutta Italia stanno arrivando denunce per chi partecipa alle manifestazioni contro il Green Pass, con il solo obiettivo di intimorire e far desistere la gente che in qualche modo si sta organizzando nelle piazze.

Queste manovre fanno definitivamente cadere la maschera sanitaria per mostrare quanto si tratti solamente di un problema di repressione e ordine pubblico, come dimostra il divieto di manifestare in corteo e il divieto di manifestare in qualunque maniera nei centri storici.

Ci vediamo per parlare di questo e altro martedì 30 novembre alle ore 18 nella galleria delle ormus

